



## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

MG Chemicals (Head Office)

Codice di Pericolo Chemwatch: 2

N° Versione: 4.4

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 15/09/2015

Data di stampa: 02/10/2015

Data Iniziale: 11/03/2014

L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	8463 Grasso Conduttivo d'Argento
Sinonimi	SDS Code: 8463; Part Numbers: 8463-7G
Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contains silver)
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Grasso elettricamente conduttivo antistatici
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	MG Chemicals (Head Office)	MG Chemicals UK Limited - ITA
Indirizzo	9347-193 Street, Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada	Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom
Telefono	+1-604-888-3084	+44 1663 362888
Fax	+1-604-888-7754	Non Disponibile
Sito web	www.mgchemicals.com	Non Disponibile
Email	info@mgchemicals.com	Non Disponibile

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Non Disponibile	CHEMTREC
Telefono di Emergenza	Non Disponibile	800-789-767
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile	+(1) 703-527-3887

### SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP	
-------------------	---

PAROLA SEGNALE NON APPLICABILE

Dichiarazioni di Pericolo

Continued...

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

**Dichiarazioni aggiuntive**

Non Applicabile

**Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione**

P273	Non disperdere nell'ambiente.
------	-------------------------------

**Dichiarazioni Precauzionali: Risposta**

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
------	---------------------------------------

**Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio****Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento**

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
------	--

**2.3. Altri pericoli**

	Puo` causare malesseri agli occhi e alla pelle*.
	Inalazione puo` causare danni alla salute*.
	Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

RECh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

**SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1. Sostanze**

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

**3.2. Miscela**

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.7440-22-4 2.231-131-3 3. Non Disponibile 4.01-2119555669-21-XXXX	61-67	<u>argento</u>	Non Applicabile
1.63148-62-9 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	30-34	<u>polydimethylsiloxane</u>	Non Applicabile
1.1333-86-4 2.215-609-9 3. Non Disponibile 4.01-2119384822-32-XXXX, 01-2119489801-30-XXXX, 01-2119475601-40-XXXX	3-5	<u>NERO-DI-ACETILENE</u>	Cancerogenicità 2; H351 <sup>[1]</sup>

**Legenda:** 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L

**SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Generale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.</li> <li>▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.</li> <li>▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo.</li> <li>▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree.</li> <li>▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.</li> </ul> <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.</li> <li>▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.</li> <li>▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.</li> </ul> <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
-----------------	---

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

<b>Contatto con gli occhi</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.</li> <li>▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.</li> <li>▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.</li> </ul>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.</li> <li>▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo.</li> <li>▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree.</li> <li>▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.</li> </ul>

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.  
53ag

Rame, magnesio, alluminio, antimonio, ferro, manganese, nichelio, zinco ( e i loro scomposti) operazioni di saldatura, saldatura aottone, galvanizzazione o fonderia danno origine tutti a particolati prodottiermalmente di dimensioni piu' piccole di quelle che potrebbero essere se imetalli fossero separati meccanicamente. Se c'e' ventilazione e protezionerespiratoria sono insufficiente questi particolati potrebbero causare "febbreda fumo metallico" in lavoratori in seguito a esposizione acuta o a lungotermine. 1.Manifestazione dei sintomi generalmente avviene 4-6 ore la sera dopol'esposizione. Tolleranza si sviluppa in lavoratori ma potrebbe scompariredurante il fine settimana. (Febbre del Lunedì Mattino) 2. Gli esami dellafunzione polmonare potrebbero indicare ridotti volumi polmonari, piccoleostruzioni delle vie respiratorie e diminuita capacita' di diffusione delmonossido di carbonio ma queste anomalie scompaiono dopo alcuni mesi. 3.Sebbene lievemente elevati livelli urinari di metalli pesanti potrebermanifestarsi, non sono correlati con effetti clinici. 4. L'approccio generaleal trattamento e' il riconoscimento della malattia, cura di sostegno eprevenzione dell'esposizione. 5. Pazienti seriemente sintomatici dovrebberoavere radiografie pettorali, avere esame dei gas del sangue arteriale e postisotto osservazione per sviluppo tracheobronchite e edema polmonare. [Ellenhomand Barceloux: Medical Toxicology]

## SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

## 5.1. Mezzi di estinzione

	<p>NON usare estintori con agenti alogenati Gli incendi di polveri metalliche devono essere soffocati consabbia, polveri secche inerti. NON USARE ACQUA, CO2 o SCHIUMOGENI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Usare sabbia ASCIUTTA, polvere di grafite, estintori basati su cloruro di sodio secco, G-1 o Met L-X per soffocare l'incendio.</li> <li>▶ I materiali per confinare o soffocare l'incendio sono preferibili all'applicazione dell'acqua, poiché una reazione chimica può produrre gas idrogeno infiammabile ed esplosivo.</li> <li>▶ La reazione chimica con CO2 può produrre metano infiammabile ed esplosivo,</li> <li>▶ Se è impossibile estinguere l'incendio, allontanarsi, proteggere le aree circostanti e lasciare che l'incendio si estingua da solo.</li> </ul>
--	--

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>lincompatibilita' incendio</b>	<p>Reagisce con acidi producendo gas idrogeno (H2) esplosivo /infiammabile Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati,acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocareignizione.</p>
-----------------------------------	---

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più quanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente.</li> <li>▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi.</li> <li>▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto.</li> <li>▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio.</li> <li>▶ Le attrezzature devono essere completamente decontaminate dopo l'uso.</li> </ul>
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Le polveri di metallo, seppur generalmente considerate come non combustibili, possono bruciare quando il metallo è finemente suddiviso e l'entrata di energia è elevato.</li> <li>▶ Possono reagire esplosivamente con l'acqua.</li> <li>▶ Possono accendersi per frizione, calore, scintille o fiamma.</li> <li>▶ Gli incendi di polveri di metallo si muovono lentamente ma sono intensi e difficili da estinguere.</li> <li>▶ Brucerà con calore intenso.</li> <li>▶ NON disturbare la polvere che brucia. Può verificarsi un'esplosione se la polvere è agitata fino formare una nube, in quanto fornisce ossigeno ad un'ampia superficie di metallo caldo.</li> <li>▶ I contenitori possono esplodere per riscaldamento.</li> <li>▶ Le polveri o i fumi possono formare una miscela esplosiva nell'aria.</li> <li>▶ Può RIACCENDERSI dopo che l'incendio è stato estinto.</li> <li>▶ I gas generati nell'incendio possono essere velenosi, corrosivi o irritanti.</li> <li>▶ NON usare acqua o schiumogeni in quanto ci potrebbe avvenire una generazione d'idrogeno esplosivo.</li> <li>▶ I prodotti di decomposizione ad alte temperature includono diossido di silicene, piccole quantità di formaldeide, acido formico, acido acetico e tracce di polimeri di silicene.</li> <li>▶ Questi gas possono accendersi e, dipendentemente dalle circostanze, possono far riaccendere la resina / polimero.</li> <li>▶ Si può formare una pellicola esterna di silice. L'estinzione del fuoco, sotto la pellicola, può essere difficile.</li> </ul> <p>Combustibile. Brucerà se acceso.</p>

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

Incluse prodotti di combustione:

- , Monossido di carbonio (CO)
- , Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)
- , diossido di silicio (SiO<sub>2</sub>)
- , Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

## SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

## 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare il contatto con occhi e pelle.</li> <li>▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.</li> <li>▶ Spianare/raschiare.</li> <li>▶ Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillato.</li> <li>▶ Lavare l'area della perdita con acqua.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.</li> <li>▶ Neutralizzare/decontaminare i residui.</li> <li>▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento.</li> <li>▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi.</li> <li>▶ Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinarli e riutilizzarli.</li> <li>▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.</li> </ul> <p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p>

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'IMSDS

## SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> <li>▶ Usare in un'area ben ventilata.</li> <li>▶ Prevenire la concentrazione in cavità e fosse biologiche/pozzi.</li> <li>▶ NON entrare in spazi chiusi finché l'atmosfera non è stata controllata.</li> <li>▶ NON lasciare che il materiale entri a contatto con esseri umani, cibi o utensili da cucina.</li> <li>▶ Evitare contatti con materiale incompatibile.</li> <li>▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare.</li> <li>▶ Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.</li> <li>▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.</li> <li>▶ Osservare buone procedure di sicurezza sul lavoro.</li> <li>▶ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> <li>▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che siano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.</li> </ul>
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> <li>▶ Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.</li> <li>▶ Conservare lontano da materiali incompatibili e da contenitori di cibo.</li> <li>▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare periodicamente per eventuali perdite.</li> <li>▶ Osservare le istruzioni su conservazione e trattamento fornite dal produttore.</li> </ul>

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<p>Contenitore di vetro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Condizioni d'opera: L'imballaggio di prodotto ad alta densità in contenitori di metallo leggero o di plastica può dar luogo alla rottura del contenitore stesso con rilascio del prodotto</li> </ul> <p>Imballaggi di metallo di spessore elevato/bidoni di metallo di spessore elevato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.</li> </ul>
---------------------------	--

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Imballare come raccomandato dal produttore.</li> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	<p>Tracce di benzene, un cancerogeno, possono formarsi quando isiliconi sono riscaldati in aria sopra i 230 gradi C.</p> <p>ATTENZIONE: Evitare o controllare le reazioni con iperossidi. Tutte le transazioni con metalli perossidi devono essere considerate parzialmente esplosive. L'argento o i sali d'argento formano fulminato d'argento esplosivo in presenza sia di acido nitrico che di etanolo. Il fulminato risultante è molto più sensibile ed è un detonatore più potente che il fulminato di mercurio. L'argento e i suoi composti e sali possono anche formare composti esplosivi in presenza di acetilene e nitrometano.</p> <p>Molti metalli possono diventare incandescenti, reagire violentemente, accendersi o reagire esplosivamente per aggiunta di acido nitrico.</p> <p>Evitare acidi forti, basi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Alcuni metalli possono reagire esotermicamente con acidi ossidanti per formare gas nocivi.</li> <li>▶ Metalli molto reattivi reagiscono con idrocarburi alogenati, a volte formando composti esplosivi (per esempio, il rame dissolve quando riscaldato in tetracloruro di carbonio).</li> <li>▶ Molti metalli in forma elementare reagiscono esotermicamente con composti che hanno atomi di idrogeno attivi come acidi ed acqua per formare gas idrogeno infiammabile e prodotti caustici.</li> <li>▶ I metalli elementari possono reagire con composti azo/diazo per formare prodotti esplosivi.</li> <li>▶ Alcuni metalli elementari possono formare prodotti esplosivi con idrocarburi alogenati.</li> </ul>

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

## DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

## PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

## LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	argento	Argento, metallico	0,1 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	argento	Silver, and compounds - Metal, dust and fume	0.1 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Argyria
Limiti di Esposizione Professionale Italia	NERO-DI-ACETILENE	Carbon black	3 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Bronchitis

## LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
argento	Silver	0.1 mg/m <sup>3</sup>	0.1 mg/m <sup>3</sup>	11 mg/m <sup>3</sup>
polydimethylsiloxane	Dimethyl siloxane; (Dimethylpolysiloxane; Syltherm XLT; Syltherm 800; Silicone 360)	1.5 mg/m <sup>3</sup>	16 mg/m <sup>3</sup>	990 mg/m <sup>3</sup>
NERO-DI-ACETILENE	Carbon black	9 mg/m <sup>3</sup>	99 mg/m <sup>3</sup>	590 mg/m <sup>3</sup>

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
argento	Non Disponibile	Non Disponibile
polydimethylsiloxane	Non Disponibile	Non Disponibile
NERO-DI-ACETILENE	N.E. mg/m <sup>3</sup> / N.E. ppm	1,750 mg/m <sup>3</sup>

## DATI DEL PRODOTTO

Per solubili composti più tossici dell'argento il valore adottato è 0.01 mg/m<sup>3</sup>. Casi di agria (uno strato di discolorazione blu-grigiastradei tessuti epiteliali) sono stati riportati in seguito a esposizione dei lavoratori all'argento nitrito a concentrazioni di 0.1 mg/m<sup>3</sup> (come argento). Esposizione a concentrazioni molto alte di fumi di argento ha causato diffusa fibrosi polmonare. Si riporta che assorbimento percutaneo di composti di argento abbia causato allergia. Basandosi sulla ritenzione di 25% in seguito a inalazione e al volume respiratorio di 10 metri cubi/giorno, esposizione a 0.1 mg/m<sup>3</sup> (TWA) causerebbe deposito totale di non più di 1.5 g in 25 anni.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

<b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b>	<p>Le polveri di metallo devono essere raccolte alla fonte di generazione poiché sono potenzialmente esplosive.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Utilizzare aspirapolveri resistenti al fuoco per ridurre l'accumulo di polvere.</li> <li>▶ Spruzzi ed esplosioni di metalli devono, dove possibile, essere effettuati in stanze separate. Ciò riduce il rischio di fornire ossigeno, sotto forma di ossidi di metallo, a metalli finemente suddivisi potenzialmente reattivi come alluminio, zinco, magnesio o titanio.</li> <li>▶ I laboratori destinati allo spruzzaggio di metalli devono avere muri lisci e ostruzioni minime, come sporgenze, sulle quali la polvere si potrebbe accumulare.</li> <li>▶ Le spazzole bagnate sono preferibili ai collettori di polvere secca.</li> <li>▶ Collettori a sacco o a filtro devono essere situati fuori dalle officine e montati con porte di sfogo dell'esplosione.</li> <li>▶ I cicloni devono essere protetti dall'umidità, poiché le polveri metalliche reattive sono capaci di combustione spontanea se in stato umido o parzialmente bagnato.</li> <li>▶ I sistemi di estrazione locale devono essere progettati per fornire una velocità minima di cattura alla fonte del fumo, lontano dal lavoratore, di 0,5 metri/sec. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.</li> </ul>
--	---

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:
	saldatura, fumi di brasatura (rilasciati a relativamente basse velocità in aria moderatamente ferma)	0.5-1.0 m/s (100-200 f/min.)
All'interno di ogni range, i valori appropriati dipendono da:		
	Parte bassa del range	Parte alta del range
	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose
	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo
	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale
<p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza dalla sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità dell'apertura di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2,5 m/s (200-500 f/min.) per l'estrazione di polveri e gas generati a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>		
8.2.2. Protezione Individuale		
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhiali chimici.</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> </ul>	
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto	
Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. Guanti protettivi (es. guanti in pelle o guanti con palmi in pelle)	
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto	
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Grembiuli in PVC.</li> <li>▶ Crema di protezione.</li> <li>▶ Crema di pulizia della pelle.</li> <li>▶ Unità di lavaggio degli occhi.</li> </ul>	
Rischi termici	Non Disponibile	

## Materiale/i raccomandato/i

## INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

8463 Silver Conductive Grease Non Disponibile

Prodotto	CPI
----------	-----

## Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

## 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	Pasta a flusso libero	Densità Relativa (Water = 1)	1.18
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH ( come fornito)	Non Disponibile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità' (cSt)	Non Disponibile

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	200	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	301	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	6.89	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

## 9.2. Altre informazioni

	Non Disponibile
--	-----------------

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Presenza di materiali incompatibili.</li> <li>▶ Il prodotto è considerato stabile.</li> <li>▶ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.</li> </ul>
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	<p>Non si pensa che il materiale causi irritazione respiratoria (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Tuttavia inalazione del materiale, specialmente per periodi prolungati potrebbe causare disagio respiratori e occasionalmente disturbi.</p> <p>Inalazioni di vapori o aerosol (sospensioni, fumi), generati dal materiale durante il normale procedimento di maneggiamento, potrebbe essere dannose alla salute dell'individuo.</p> <p>Inalazione delle piccole particelle di metalli ossidi causano improvvisa sete, un cattivo sapore dolce metallico, irritazione alla gola, tosse, membrane mucose essiccate, stanchezza e malessere generale. Potrebbero verificarsi anche mal di testa, nausea e vomito, febbre o brividi, irrequietezza, sudorazione, diarrea, eccessiva urinazione e prosternazione. In seguito alla cessazione dell'esposizione, guarigione avviene entro 24-36 ore.</p>
Ingestione	<p>Il materiale <b>NON</b> è stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo è dovuto alla mancanza di evidenze schiacciati in animali o umani. Il materiale può tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalità' invece di quelli che producono morbilità' (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantità' significative sia una causale preoccupazione.</p>
Contatto con la pelle	<p>Non si pensa che abbia dannosi effetti sulla salute a contatto con la pelle (come classificato dalle Direttive EC); il materiale potrebbe tuttavia causare problemi per la salute in seguito alla penetrazione attraverso le ferite, abrasioni e lesioni.</p> <p>C'è qualche evidenza a suggerire che questo materiale può causare infiammazione a contatto con la pelle in alcuni individui.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.</p> <p>Fluidi di silicone di basso peso molecolare potrebbero agire da solvente e causare irritazione cutanea.</p> <p>l'uso eccessivo o contatto prolungato può causare grassamento, essiccamento e irritazione della pelle sensibile</p>
Occhi	<p>Limitata evidenza o esperienza pratica suggeriscono che il materiale potrebbe causare irritazione agli occhi in un numero sostanziale di individui. Protratto contatto con gli occhi potrebbe causare infiammazione caratterizzata da temporaneo arrossamento delle congiuntive (simile a colpo di vento).</p> <p>Esposizione degli occhi ai fluidi di silicone causa temporanea irritazione alle congiuntive. Iniezione nelle strutture specifiche degli occhi tuttavia causa sfregiamento della cornea, danni permanenti agli occhi, reazioni allergiche e cataratta, e potrebbe condurre a cecità'.</p>
Cronico	<p>Si può verificare l'accumulo della sostanza nel corpo umano, che può suscitare qualche preoccupazione a seguito di esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine.</p> <p>C'è stata preoccupazione che il materiale possa causare cancro o mutazioni, ma non ci sono abbastanza per farsi un'opinione.</p> <p>Esposizione cronica a Sali di argento potrebbe causare permanente discolorazione cenere-grigiastra alla pelle, congiuntive e organi interni. Può manifestarsi lieve cronica bronchite.</p> <p>Polveri metalliche generate da processo industriale danno origine a un numero di potenziali problemi di salute. Le particelle più grosse, oltre 5 micron, sono irritanti al naso e alla gola. Piccole particelle tuttavia, potrebbero causare deteriorazione polmonare. Particelle meno di 1.5 micron, possono essere trappolate nei polmoni e, a seconda della natura della particella, potrebbero dare origine a ulteriori seri conseguenze sulla salute.</p>

8463 Silver Conductive Grease	TOSSICITÀ'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
argento	TOSSICITÀ'	IRRITAZIONE

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

	Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Non Disponibile
polydimethylsiloxane	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 100 mg/1h - mild
	Orale (ratto) LD50: >17000 mg/kg <sup>[2]</sup>	
NERO-DI-ACETILENE	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
	Orale (ratto) LD50: >8000 mg/kg <sup>[1]</sup>	
<b>Legenda:</b>	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttoreDati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

POLYDIMETHYLSILOXANE	No toxic response noted during 90 day subchronic inhalation toxicity studies The no observable effect level is 450 mg/m3. Non-irritating and non-sensitising in human patch test. [Xerox]*
NERO-DI-ACETILENE	Inhalation (rat) TCLo: 50 mg/m3/6h/90D-I Nil reported
8463 Silver Conductive Grease & POLYDIMETHYLSILOXANE	Il materiale potrebbe essere irritante agli occhi, prolungato contatto causa infiammazione. Ripetute o prolungate esposizioni agli irritanti potrebbero causare congiuntivite.

tossicità acuta	⊗	Cancerogenicità	⊗
Irritazione / corrosione	⊗	Tossicità Riproduttiva	⊗
Lesioni oculari gravi / irritazioni	⊗	STOT - esposizione singola	⊗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	⊗	STOT - esposizione ripetuta	⊗
Mutagenicità	⊗	pericolo di aspirazione	⊗

**Legenda:**   
 ✓ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione   
 ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione   
 ⊗ - I dati non disponibili a fare la classificazione

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

## NON DISPONIBILE

Ingrediente	Endpoint	Test di durata	Effetto	Valore	Specie	BCF
argento	Non Disponibile					
polydimethylsiloxane	Non Disponibile					
NERO-DI-ACETILENE	Non Disponibile					

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungotermine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acquadi superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Noncontaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

Criteria PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
---------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

## 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	<p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se indubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio.</li> <li>▶ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.</li> <li>▶ Seppellire o incenerire i residui in luogo abilitato.</li> <li>▶ Riciclare i contenitori se possibile o gettarli in una discarica autorizzata.</li> </ul>
<b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>	Non Disponibile
<b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b>	Non Disponibile

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## Etichette richieste

	
<b>Inquinante marino</b>	

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

<b>14.1. Numero ONU</b>	3077				
<b>14.2. Gruppo d'imballaggio</b>	III				
<b>14.3. Nome di spedizione ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contains silver)				
<b>14.4. Pericoli per l'ambiente</b>	Nessun dato rilevante				
<b>14.5. Classi di pericolo ADR</b>	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	9	Rischio Secondario	Non Applicabile
Classe	9				
Rischio Secondario	Non Applicabile				
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>274 335 375 601</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 kg</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	274 335 375 601	Quantità limitata	5 kg
Disposizioni speciali	274 335 375 601				
Quantità limitata	5 kg				

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

<b>14.1. Numero ONU</b>	3077										
<b>14.2. Gruppo d'imballaggio</b>	III										
<b>14.3. Nome di spedizione ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contains silver)										
<b>14.4. Pericoli per l'ambiente</b>	Nessun dato rilevante										
<b>14.5. Classi di pericolo ADR</b>	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>9L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	9	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	9L				
Classe ICAO/IATA	9										
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile										
Codice ERG	9L										
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A97 A158 A179 A197</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>956</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>400 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>956</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>400 kg</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	A97 A158 A179 A197	Istruzioni di imballaggio per il carico	956	Massima Quantità / Pacco per carico	400 kg	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	956	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	400 kg
Disposizioni speciali	A97 A158 A179 A197										
Istruzioni di imballaggio per il carico	956										
Massima Quantità / Pacco per carico	400 kg										
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	956										
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	400 kg										

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y956
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	3077	
14.2. Gruppo d'imballaggio	III	
14.3. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contains silver)	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	9
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-A , S-F
	Disposizioni speciali	274 335 966 967
	Quantità Limitate	5 kg

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	3077	
14.2. Gruppo d'imballaggio	III	
14.3. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contains silver)	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato rilevante	
14.5. Classi di pericolo ADR	9 Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	M7
	Quantità limitata	5 kg
	Attrezzatura richiesta	PP, A***
	Fire cones number	0

## Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

fonte	ingrediente	Inquinamento categoria
IMO MARPOL 73/78 (Annex II) - List of Noxious Liquid Substances Carried in Bulk	polydimethylsiloxane	Y

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ARGENTO(7440-22-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lettone)
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lituano)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Maltese)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Olandese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite di Esposizione Professionale Indicativi (IOELVs) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Polacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Bulgaro)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Portoghese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ceca)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Rumeno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (danese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Slovacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Estone)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Sloveno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Finlandese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Spagnolo)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Francese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Svedese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Greco)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Tedesco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ungherese)

**POLYDIMETHYLSILOXANE(63148-62-9) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene
<b>NERO-DI-ACETILENE(1333-86-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI</b>	Lista europea delle Sostanze Chimiche Notificate (ELINCS)
Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	
Limiti di Esposizione Professionale Italia	

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

**PROSPETTO ECHA**

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
argento	7440-22-4	Non Disponibile	01-211955669-21-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS09, Wng	H400, H410
2	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 1, STOT RE 1, Acute Tox. 4	GHS09, Wng, GHS08, Dgr, GHS05	H400, H410, H319, H372, H314, H317, H370, H332

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
polydimethylsiloxane	63148-62-9	Non Disponibile	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
2	Aquatic Chronic 2, Flam. Liq. 3, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, Repr. 2, Acute Tox. 1, Acute Tox. 2, Asp. Tox. 1	Wng, GHS09, GHS02, Dgr, GHS05, GHS08, GHS06	H411, H226, H314, H318, H361, H300, H304

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
NERO-DI-ACETILENE	1333-86-4	Non Disponibile	01-211938482-32-XXXX, 01-2119489801-30-XXXX, 01-2119475601-40-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
2	Carc. 2, Eye Irrit. 2, STOT RE 1, Self-heat. 1, Skin Irrit. 2, STOT SE 1, Aquatic Chronic 1, Acute Tox. 4, Flam. Sol. 2	GHS08, Wng, Dgr, GHS06, GHS02, GHS09	H351, H319, H372, H251, H228, H315, H370, H410, H332

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y

## 8463 Grasso Conduttivo d'Argento

Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (polydimethylsiloxane; NERO-DI-ACETILENE; argento)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	N (polydimethylsiloxane)
Japan - ENCS	N (argento)
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
<b>Legenda:</b>	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

## SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

## Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H228</b>	Solido infiammabile.
<b>H251</b>	Autoriscaldante; può infiammarsi.
<b>H300</b>	Letale se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro .
<b>H361</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
<b>H370</b>	Provoca danni agli organi .
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

Un elenco di referenze utilizzate per assistere il comitato è disponibile sul sito:  
www.chemwatch.net

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed al riserchio. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scala d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Questo documento è protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH. TEL(+61 3 9572 4700)